



# COMUNE DI MONTEBELLUNA

PROVINCIA DI TREVISO

Corso Mazzini, 118 – cap 31044  
c.f. e p. iva 00471230268

☎ 0423/6171 s.p.  
🏛 0423/617250 (palazzo municipale)  
🏛 0423/617410 (loggia dei grani)

Reg Ordinanze n. **144**

## ORDINANZA RISPARMIO IDRICO

### IL SINDACO

#### PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. 28221 del 06/06/2022, Alto Trevigiano Servizi S.p.A.- quale Gestore del Servizio Idrico Integrato – ha manifestato ai Comuni soci la necessità di attuare provvedimenti di competenza finalizzati a limitare l'utilizzo dell'acqua potabile per scopi strettamente civili, al fine di preservare l'uso potabile dell'acqua fornita dalla rete acquedottistica gestita dalla Società e fronteggiare le potenziali criticità nella fornitura idrica;

#### CONSIDERATO CHE:

- l'acqua è una risorsa pubblica di primaria ed assoluta importanza;
- a causa delle persistenti sfavorevoli condizioni meteo climatiche, caratterizzate da perdurante scarsità di precipitazioni, si è verificata una importante criticità idrica, nonché una rilevante riduzione dell'apporto idrico dalle sorgenti montane.

#### CONSIDERATO CHE:

- una conseguente scarsità di acqua potabile nella rete idrica pubblica può dare luogo a gravi disagi, nonché creare inconvenienti di natura igienico-sanitaria per la popolazione;
- in un vigente contesto di potenziale criticità e a prevenzione di una più grave situazione di carenza della risorsa idrica, necessita sensibilizzare la cittadinanza ad intraprendere azioni di contenimento dei consumi e di razionalizzazione degli sprechi, prediligendo usi accorti, consapevoli e limitati della risorsa idrica orientati al soddisfacimento dei soli concreti ed essenziali fabbisogni umani.

#### RAVVISATI:

- la necessità di dover disciplinare, per quanto di competenza, il consumo dell'acqua potabile della rete idrica dell'intero territorio comunale, al fine di garantire una soddisfacente erogazione a tutte le utenze e di tutelare/salvaguardare la risorsa idrica, l'igiene e la salute pubblica;
- il carattere di contingibilità ed urgenza per preservare la maggior quantità di risorsa disponibile all'uso umano ed alimentare e per ridurre conseguentemente i prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli primari;

#### RICHIAMATI:

- il R.D. 1 1/12/1933 n.1775 e s.m.i.;
  - il D.Lgs. 02/02/2001 n.31 e s.m.i.;
  - la L.R. 27/04/2012 n.17, in particolare l'art.1;
  - il D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i., Parte Terza e in particolare l'art. 98 co.1;
  - il D.Lgs 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., art. 50;
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque, approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 107 del 05/11/2009 e s.m.i.;

tutto ciò premesso:

## **ORDINA**

per le ragioni e le finalità esposte in narrativa, **a far data dal presente provvedimento fino alla revoca dello stesso:**

**A tutti gli utenti del Servizio Idrico Integrato** un uso estremamente accorto dell'acqua fornita dal pubblico acquedotto;

**Agli utenti di tipo domestico del Servizio Idrico Integrato** di impiegare l'acqua fornita dal pubblico acquedotto esclusivamente per gli usi alimentari ed igienico-sanitari;

**Alla collettività** il divieto di impiegare acqua potabile fornita dall'acquedotto pubblico per le seguenti attività pubbliche e private:

- Lavaggio di cortili e piazzali;
- Lavaggio domestico di veicoli a motore;
- Il riempimento di vasche da giardino, fontane ornamentali esimili;
- Innaffiare orti e giardini.

**Sono esclusi dalla presente Ordinanza:**

- I servizi pubblici di igiene urbana;
- Il verde pubblico;
- l'utilizzo zootecnico o produttivo per le attività regolarmente autorizzate all'uso di acqua potabile.

## **INVITA**

**Tutti i cittadini** ad adottare ogni utile accorgimento finalizzato al risparmio dell'acqua, come ad esempio:

- riparare prontamente perdite, anche minime, da rubinetti, sciacquoni, ecc.;
- installare sui rubinetti dispositivi frangi getto che, mescolando l'acqua con l'aria, consentono di risparmiare risorsa idrica;
- impiegare lavastoviglie e lavatrici solo a pieno carico;

**Alto Trevigiano Servizi S.p.A.**, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, a comunicare per iscritto alla presente Amministrazione Comunale il rientro delle criticità rilevate nella fornitura idrica oggetto dell'attuale provvedimento per la conseguente revoca dell'Ordinanza Sindacale;

## **AVVERTE**

Che è ritenuta di estrema importanza la collaborazione di tutti i cittadini;

Che il presente provvedimento potrà essere modificato, integrato, sospeso per il superamento delle criticità o prorogato per la persistenza/aggravio della situazione di carenza idrica;

Che l'inosservanza delle disposizioni è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7-bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i. e, qualora ne ricorrano i presupposti, dà luogo all'applicazione dell'art. 650 del Codice Penale;

## **INCARICA**

la Polizia Locale a vigilare sulla corretta attuazione della presente Ordinanza e di far osservare quanto contenuto, nonché di irrogare le relative sanzioni nei confronti dei soggetti trasgressori;

## **INFORMA**

che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 o 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'Ordinanza all'Albo Pretorio;

**DISPONE**

che il presente provvedimento sia pubblicato all'Albo Pretorio e diffuso nelle forme e nei modi ritenuti più opportuni ai fini della sua ampia conoscibilità per tutto il periodo di validità dello stesso;

Dalla Residenza Municipale, 15-06-2022

IL SINDACO  
BORDIN ADALBERTO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa